



Aspetti generali

Dalla stesura dei documenti di analisi — in particolare la Rendicontazione Sociale e il Rapporto di Autovalutazione — che esaminano in modo ampio e sistematico i principali aspetti della vita della comunità scolastica (dalla didattica alla valutazione, dal clima di benessere alle relazioni con le famiglie e con il territorio, fino alle misure organizzative), emerge il profilo di una scuola caratterizzata da modalità operative consolidate e da un livello complessivamente buono nei diversi ambiti osservati.

La preparazione degli studenti in uscita risulta adeguata ad affrontare con efficacia il percorso formativo successivo. Le pratiche didattiche, la documentazione e i criteri di valutazione sono condivisi all'interno del collegio docenti; l'istituto dispone di un assetto organizzativo chiaro e funzionale; mantiene un dialogo aperto con il territorio e promuove numerose occasioni di contatto e collaborazione con i genitori.

L'inclusione costituisce per l'Istituto un ambito di particolare rilevanza e attraversa trasversalmente l'azione educativa, intercettando bisogni differenti: dalle diversità individuali degli alunni, agli studenti con disabilità, con bisogni educativi speciali e, elemento distintivo dell'Istituto, agli alunni con background migratorio o di recente immigrazione. In tale prospettiva, la scuola ha strutturato un sistema integrato e articolato di interventi e attività finalizzato a rispondere ai bisogni di questi studenti e ad accompagnarli lungo un percorso formativo sereno, orientato allo sviluppo possibile delle loro potenzialità.

Pur in un quadro complessivamente positivo, dall'analisi condotta nei citati documenti emergono tuttavia margini di miglioramento. In coerenza con tali evidenze, nel Piano di Miglioramento sono stati individuati tre ambiti prioritari di intervento:

1. il consolidamento dei risultati conseguiti nelle prove INVALSI di lingua inglese;
2. la riduzione del calo di prestazione registrato nelle prove INVALSI degli alunni della scuola primaria tra la classe seconda e la classe quinta, calo che negli ultimi anni risulta lievemente superiore a quello generalizzato rilevabile nei benchmark di riferimento;
3. l'attuazione effettiva, capillare e diffusa nella pratica didattica quotidiana del curricolo digitale.

L'elaborazione di tali obiettivi di miglioramento nasce direttamente dall'analisi della situazione



dell'Istituto Comprensivo di Rovellasca ed è il risultato di un lavoro di riflessione strutturata, condotto e portato a termine in modo condiviso.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare gli esiti di inglese (reading e Listening) sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria per confermare gli esiti positivi dell'ultima rilevazione del 2025.

Traguardo

Almeno l'80% delle classi di scuola primaria e di scuola secondaria consegue punteggi superiori al riferimento territoriale (nord-ovest).

Priorità

Migliorare gli esiti al termine della scuola primaria rispetto ai risultati nella rilevazione INVALSI di classe seconda.

Traguardo

Mantenere la stabilità degli apprendimenti di Italiano e Matematica nel corso del primo ciclo, assicurando che gli esiti medi delle prove di classe quinta primaria non si discostino in negativo di oltre 5 punti dagli esiti medi registrati dagli stessi gruppi di alunni nelle prove di classe seconda primaria, somministrate tre anni prima.

● Competenze chiave europee

Priorità

Attuare il curriculum digitale d'istituto, già elaborato e condiviso, al fine di potenziare le competenze digitali degli alunni e favorire l'integrazione sistematica delle tecnologie nei



processi di insegnamento-apprendimento.

Traguardo

Tutti i docenti dell'istituto, a partire dalla classe seconda della scuola primaria, progettano, realizzano e documentano almeno un'attività didattica per quadrimestre che preveda l'utilizzo attivo, da parte degli alunni, delle tecnologie digitali, in coerenza con il curriculum digitale di istituto.